

**Alberto Masoero e Antonello Venturi (Eds.), *Il pensiero sociale russo: modelli stranieri e contesto nazionale*, Milano 2000, pp. 311**



A partire da metà Ottocento, l'intensificazione dei contatti internazionali favorì l'orientamento comparativo della vita culturale russa. Scomparsa la tradizionale contrapposizione tra "Russia e Occidente", e emersa una più moderna attenzione alle specificità dei vari casi nazionali, i modelli stranieri e le immagini a essi collegate agirono in profondità sul pensiero sociale.

Con l'avvento del regime sovietico, la lotta per la concettualizzazione delle realtà nazionali esterne assunse forme diverse, ma conservò forza e rilevanza. Questo è il punto di vista dal quale studiosi di diverse formazioni e di diversi indirizzi di ricerca affrontano qui la storia del pensiero politico e della vita culturale russi di quegli anni. Pur conservando una sostanziale unità interna, i temi affrontati coprono differenti settori di studio: dalla ricezione russa del pensiero statistico europeo all'interpretazione dell'economia di guerra tedesca, dalla tradizione politica inglese nel pensiero liberale russo all'uso del caso italiano nei dibattiti della socialdemocrazia dell'Impero, dall'immagine degli Stati Uniti nei fondatori del populismo alle rappresentazioni delle "vie" nazionali nel bolscevismo, dall'importanza dell'esempio occidentale nei primi dibattiti sulla comune rurale russa alle rappresentazioni dell'Occidente di epoca staliniana.

Scritti di: **F. Benvenuti, G. Cigliano, A. Di Biagio, A. Masoero, M. Natalizi, S. Pons, A. Salomoni, A. Stanziani, A. Venturi.**

## Indice

**Introduzione**, di Alberto Masoero e Antonello Venturi

**N.G. Černyševskij: tradizione e modelli occidentali nella riflessione sulla comunità rurale russa alla vigilia della riforma contadina**, di Marco Natalizi

**La funzione dell'esempio americano in Herzen e Černyševskij**, di Alberto Masoero

La Russia come autentico Nuovo mondo

La riformulazione della profezia tocquevilliana

La frontiera russa: Fenimore Cooper e Sergej Aksakov

Giardinetti tedeschi e praterie rivoluzionarie

Gli Stati Uniti e il «grado supremo dello sviluppo»

L'esempio della democrazia in America

*Obščina e Public Lands*

Guerra civile e rivoluzione agraria

Charles Beaumont e le persone nuove

**Liberalismo russo e self-government inglese: M.M. Kovalevskij e P.G. Vinogradov**, di Giovanna Cigliano

L'interesse per l'autogoverno locale inglese nel periodo delle Grandi riforme

*Self-government e mestnoe samoupravlenie* nella riflessione sugli *zemstva*

M. Kovalevskij e P. Vinogradov: *vseobščaja istorija* e studio del caso inglese

Origine ed evoluzione storica dell'autogoverno locale in Inghilterra

Affinità e differenze nell'interpretazione del *self-government*

Autogoverno locale e progetto politico liberale democratico nel 1905

**Realtà nazionale e categorie scientifiche universali. Il dibattito sul primo censimento panrusso della popolazione**, di Alessandro Stanziani

I congressi internazionali e il problema delle statistiche omogenee

Statistiche e amministrazione in Russia tra riforme nazionali e sapere internazionale

All'origine delle rappresentazioni statistiche, ovvero come scegliere i «contadini rappresentativi»

La realizzazione del censimento: famiglia, *dvor* e contadini-operai

Conclusioni

**La socialdemocrazia russa e l'immagine dell'Italia (1898-1914)**, di Antonello Venturi

**Le «due vie» di Lenin allo sviluppo della Russia tardoimperiale**, di Francesco Benvenuti

**Il modello tedesco del «capitalismo di stato» nel pensiero socialdemocratico russo**, di Antonella Salomoni

Guerra e pianificazione

Capitalismo di stato e trasformazione rivoluzionaria: la posizione di Lenin

L'esperienza tedesca secondo l'internazionalista Jurij Larin

La sezione economica del Comitato esecutivo del Soviet di Pietroburgo

L'interesse della nazione

Una divergenza strategica: «controllo statale» e «controllo operaio»

La resistenza al modello tedesco di Aleksandr Bogdanov

**L'Urss e l'Occidente nell'analisi di E.S. Varga**, di Anna Di Biagio  
Dal problema delle riparazioni al crollo della Borsa di New York (1924-1929)  
Crisi, fascismo ed economia di guerra (1934-1945)  
Ultraimperialismo e inevitabilità della guerra

**La definizione degli «Interessi nazionali» in Urss alla fine della seconda guerra mondiale: i diplomatici, gli storici, gli ideologi (1944-1945)**, di Silvio Pons

**Abstracts**

**Indice dei nomi**